



Case popolari in via Martiri Lunatesi a Capannori

Bilancio sociale, sono 500 le famiglie che ricevono aiuti

► CAPANNORI

Sono 384, tra famiglie numerose (105) anziani (226) e disabili (53) coloro che nel 2012 hanno ottenuto le agevolazioni tariffarie sulle utenze domestiche, mentre sono 500 i nuclei familiari cosiddetti "poveri" che hanno ricevuto aiuti economici - di questi 160 sono stati seguiti da assistenti sociali - per un totale di 157 mila euro. Sono solo alcuni dei dati relativi alle politiche di sostegno alla famiglia realizzate dall'amministrazione Del Ghingaro nel 2012, come emerge dal bilancio sociale stilato dall'ente per restituire alla cittadinanza, in un'ottica di massima trasparenza, cosa è stato realizzato lo scorso anno nei vari campi di azione dell'attività amministrativa.

Sempre nel settore del sostegno alla famiglia il progetto "Pappe e non solo" promosso dall'associazione "Paideia", che raccoglie e distribuisce prodotti per la prima infanzia a famiglie inviate dai servizi sociali, ha accolto 88 famiglie. Ed inoltre 2.500 persone hanno usufruito dei generi alimentari non consumati

raccolti dalle mense scolastiche in collaborazione con associazioni locali, mentre sono 32 le famiglie che hanno beneficiato di un sostegno educativo domiciliare. Passando ad analizzare i dati relativi alle politiche per la casa emerge la realizzazione di 9 nuovi alloggi in bioedilizia, mentre 2 sono stati recuperati. L'emergenza casa è piuttosto significativa sul territorio a causa dell'aumento degli sfratti. All'ultimo bando hanno fatto domanda per una casa di edilizia pubblica 343 famiglie, molte delle quali hanno difficoltà a pagare l'affitto delle case in cui vivono. Sono inoltre 362 i nuclei che hanno beneficiato dei contributi in conto affitto, per un totale di 332 mila euro erogati da Comune e Regione. Inoltre 26 persone hanno trovato una sistemazione abitativa grazie allo sportello "Soluzioni casa". Importante anche il progetto di mediazione condominiale portato avanti nei condomini di edilizia residenziale pubblica che ha interessato 228 persone e risolto 12 conflitti. Significativi anche gli interventi a favore dei disabili

